

Fnaarc «Sugli studi di settore il governo faccia presto»

■■■ Studi di settore, fare presto. E' l'appello della Fnaarc/Concommercio, l'organizzazione degli agenti di commercio, a governo e Parlamento che stanno prendendo una decisione sulla revisione degli studi. «A maggio - si legge in una nota della Fnaarc - gli studi di settore che oltre 200mila agenti e rappresentanti di commercio allegheranno alla dichiarazione dei redditi prevederanno in assenza di correttivi - un ricavo congruo determinato tre anni fa, in un momento di economia in crescita o almeno stabile. Ciò porterà ad un risultato di "non congruità" per molti agenti, per il solo fatto che le provvigioni prodotte e dichiarate saranno inferiori a quelle determinate applicando gli studi di settore».

